LA METAMORFOSI DELL'ESSENZA

"METAMORFOSI DELLA FORMA" DALLA VITA ALLA MORTE
(SCULTURE N°1, N°2, N°3, N°4, N°5)

1. "ESPERIMENTO N°1" LA VITA 2008.
   - CERAMICA, FILO DI FERRO (17 x 25 x 25)

2. "ESPERIMENTO N°2" 2009
   - CERAMICA - (17 x 25 x 25)

3. "ESPERIMENTO N°3" 2009
   - CERAMICA - (17 x 25 x 25)

4. 'ESPERIMENTO N°4 2009
   - CERAMICA (17 x 25 x 25)

5. - "LA MORTE" 2019
   - GESSO, FILO DI FERRO, POLISTIROLO (25 x 33 x 32)

6. "METAMORFOSI" 2010
   - CERAMICA
   - (85 x 80)

7. "LA FOGLIA" 2019
   - GESSO, FERRO
   - (40 x 36 x 20)

8. "LE FOGLIE" 2019
   - GESSO, FILO DI FERRO, ACRILICO
   - (65 x 45 x 28)

9. "LA METAMORFOSI DEL ESISTENZA" 2007
   - SCULTURE FATTE DI GESSO E FERRO 5m x 6m

10. - ESPOSIZIONE - PANNELLI FOTOGRAFICI (60 x 40)

11.

MOZO - ESPERIMENTO N° 1 "LA VITA (2008)

(1) TECNICA - CERAMICA. FILO DI FERRO

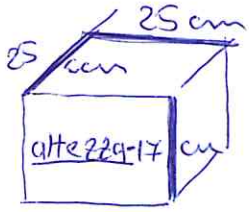
METAMORFOSI DELLA FORMA

"DALLA VITA ALLA MORTE"

SCULTURE

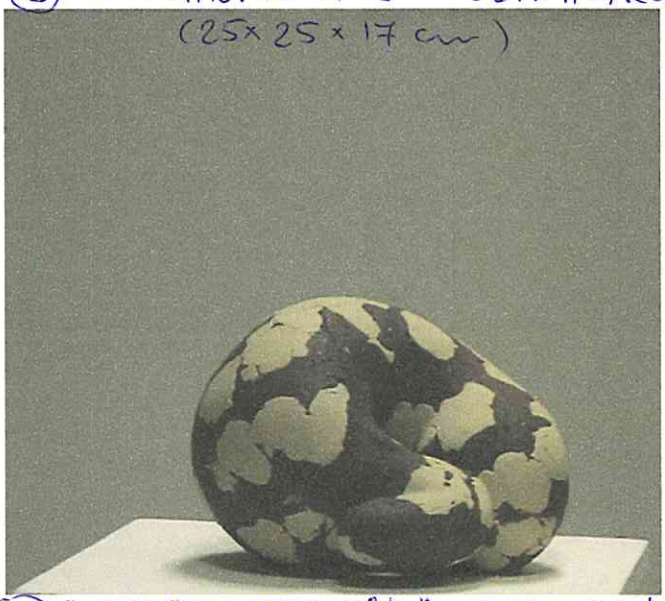
- N° 1
- N° 2
- N° 3
- N° 4
- N° 5

DIMENSIONI N° 1, 2, 3, 4



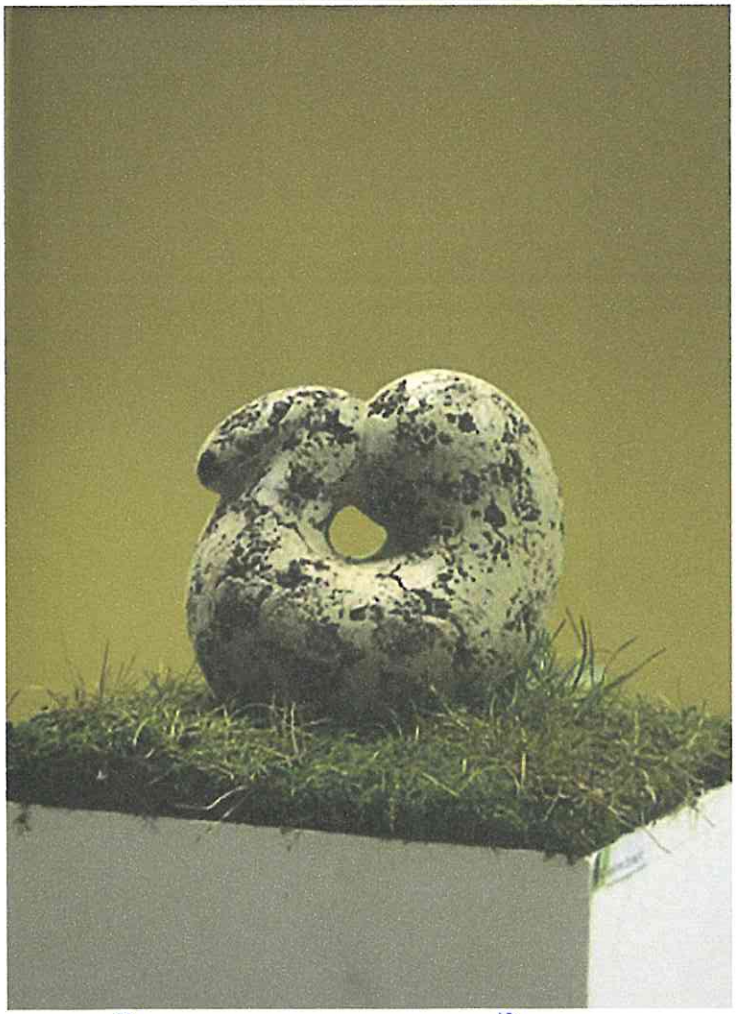
(3) "ESPERIMENTO N° 3" - CERAMICA (2009)

(25 x 25 x 17 cm)



(4) "ESPERIMENTO N° 4" - CERAMICA (200

(25 x 25 x 17 cm)

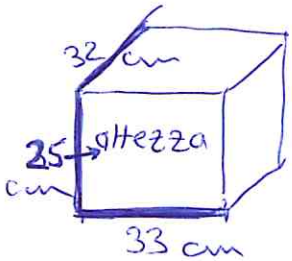


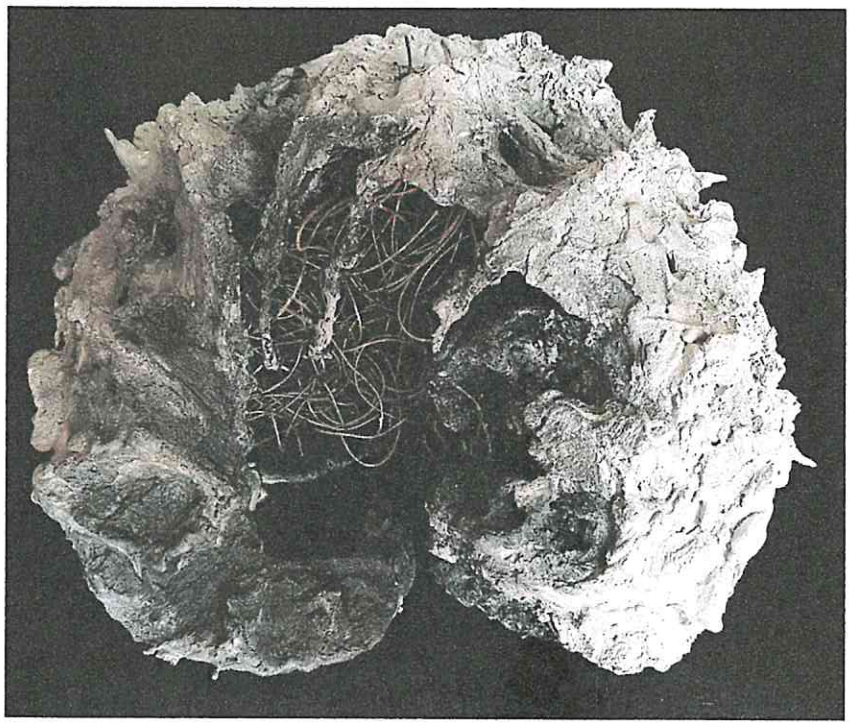
(2) "ESPERIMENTO N° 2" (2009) - CERAMICA

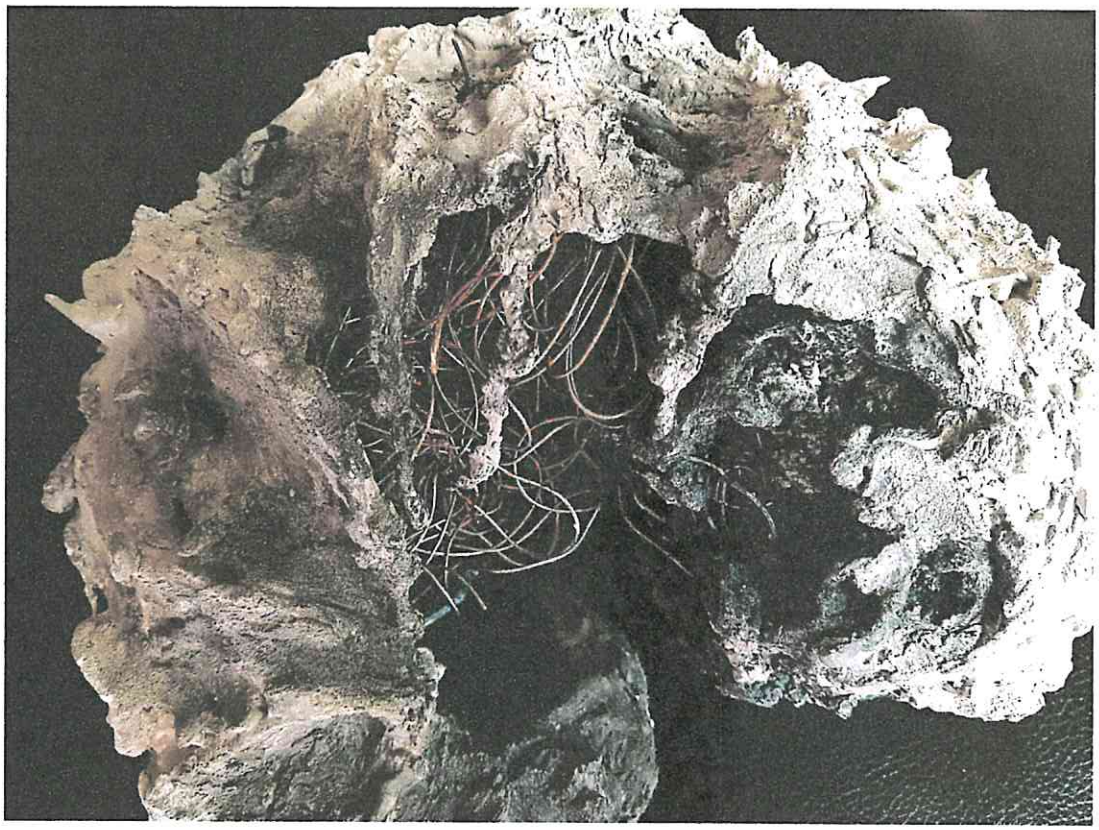
(25 x 25 x 17 cm)

(5) "LA MORTE" (2019.)

- TECNICA - GESSO, FILO DI FERRO, POLISTIROLO







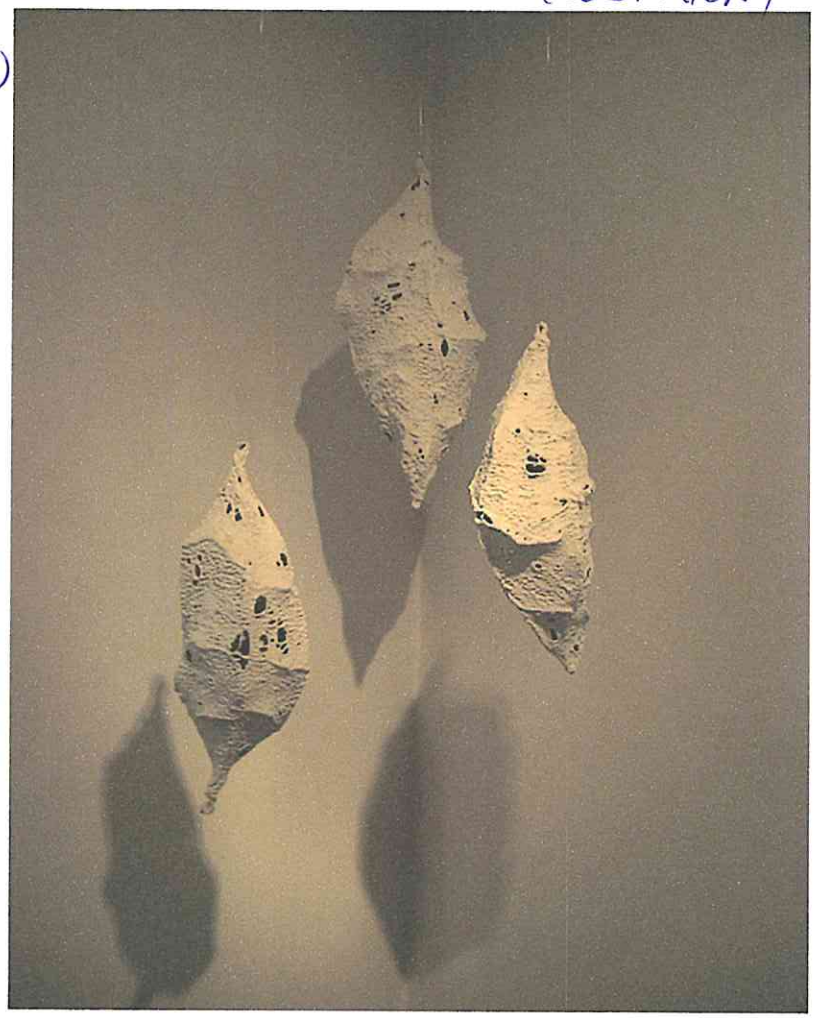
(6) METAMORFOSI (CERAMICA)

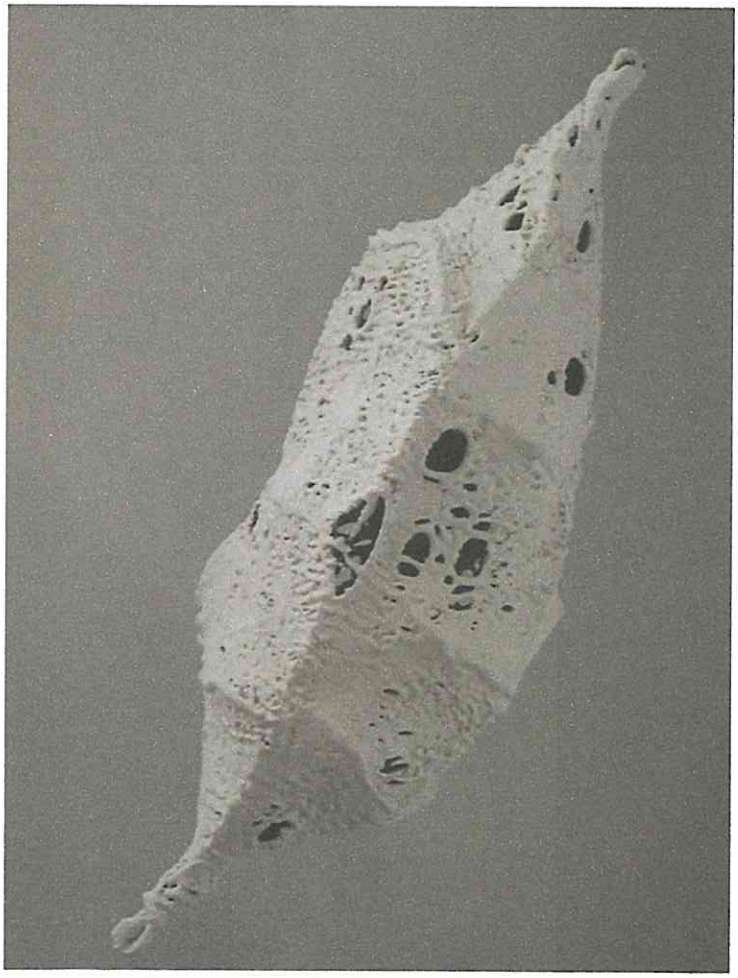
DATA (2010,)

-DIMENSIONE ISTALAZIONE (85x80)

- DIMENSIONI DELLE SINGOLE SCULTURE

-LE SCULTURE SARANNO APPESE SE È POSSIBILE

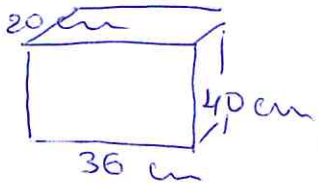


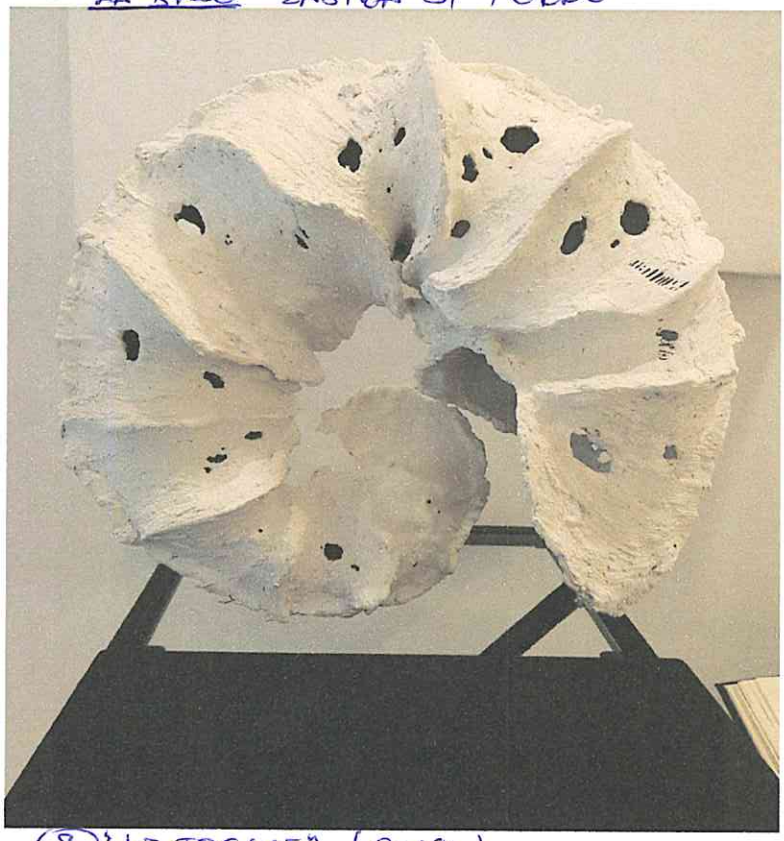


(7) [illegible]

TECNICA - GESSO, FILO DI FERRO
- LA BASE - LASTRA DI FERRO

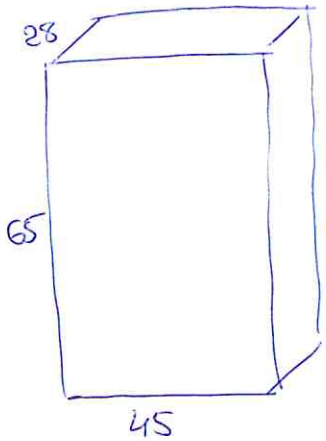
DIMENSIONI





(8) "LE FOGLIE" (2019)

- TECNICA -
GESSO, FILLO DI FERRO, ACRILICO
- LA BASE - LASTRA DI FERRO
- DIMENSIONI



LA METAMORFOSI DEL ESISTENZA (...)

(9) - TECNICA - LE SCULTURE SONO FATTE IN GESSO E FERRO MA NELLA MOSTRA LE STAMPERÒ SUI PANELLI DIMENSIONI - (60X40)

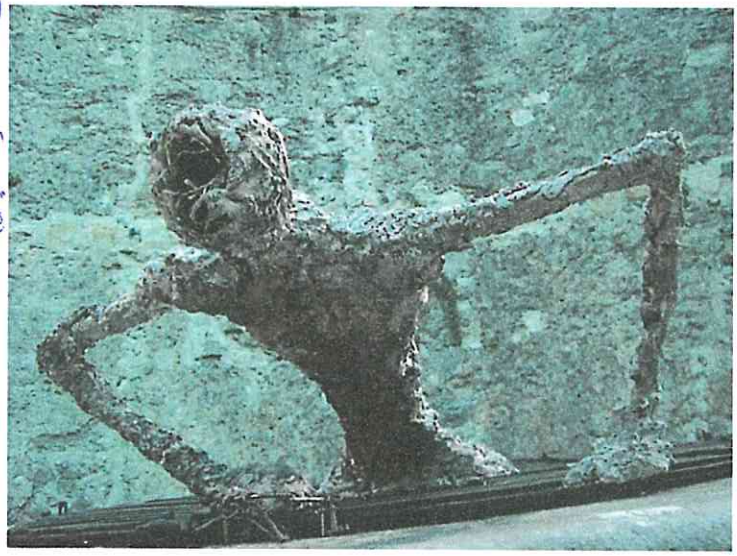
STAMPE PANELLI

- MOSTRA "ŠTANJEL" - SLOVENIA

"ISKANJE PRISUTNOSTI"

"ALLA RICERCA DELLE PRESENZE"

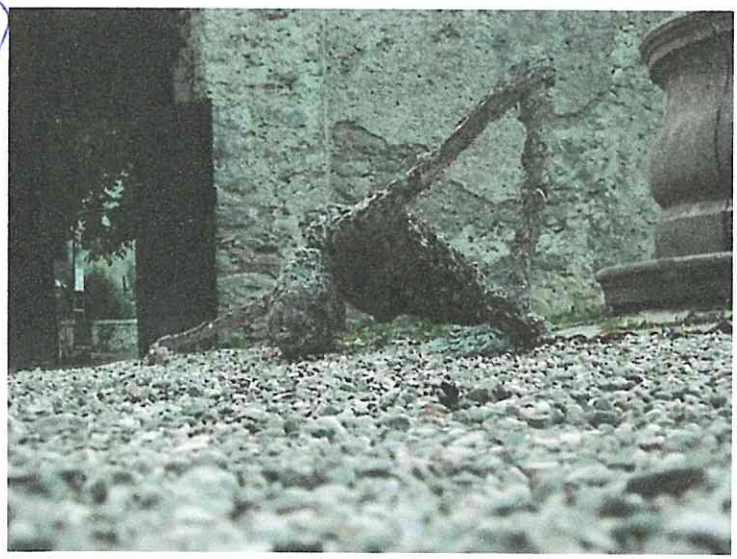
(10)



(60X40)

STAMPE PANELLI

(11)



(60X40)

STAMPE PANELLI

(12) PANELLO FOTOGRAFIA SCULTURE N° - 1,2,3,4,5

(13) PANELLO FOTOGRAFIA SCULTURE N° 6

METAMORFOSI DEL ESSENZA

"METAMORFOSI DELLA FORMA" DALLA VITA ALLA MORTE

ESPERIMENTO N°1

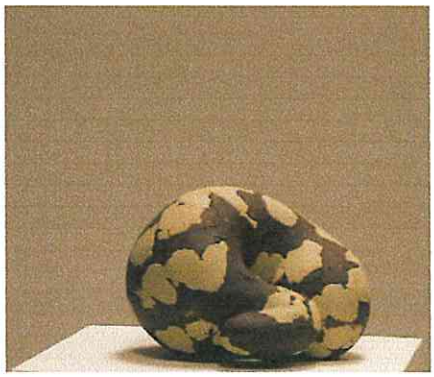
N°1

Metamorfosi della forma, dalla vita alla morte.
La nascità.
Come il proprio figlio. Nato e indifeso, bello o brutto ma E' LA VITA in questo caso creata da me.
Esperimento num. 1 malriuscito. Nel tentativo di dare una vita felice alla creatura ho capito che non cè altro che domandarsi chi potrebbe mai farlo? Io? Voi? Nessuno e tutti.
Viviamo qusta viva domandandosi continuamente se siao belli o brutti, amati o no. Ma da chi dipende questa cosa? Da questa società, da chi cicirconda. Ho capito che gli unici che possono deciderlo....siete voi. Solo chi la guarda può farlo.

ESPERIMENTO N°2, N°3, N,4
N°5 LA MORTE

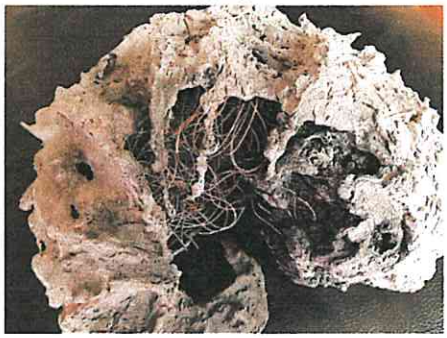
N°2

N°3



N°4

N°5



Sono delle metamorfosi della stessa. Il tentativo da parte mia di darli una vita. Una vita perfetta. Di darle ciò che ogni madre vorebbe dare al proprio figlio anch se per lei lui sarà sempre bello e perfetto.
Ma al vita perffetta che cos'è ?E come devi essere. Quali sono dei ingredienti giusti?
Nascere e evivere in mezo al verde (scultura **N°2**) dove è tutto bello. Con un gran legame con la natura, la terra?
Dentro terra?(Scultura N°3) Nascosto e protetto ,dove nessuno può farti del male?
Forse in mezzo al acqua?(scultura N°4) dentro gli oceani, libero come un pesce?

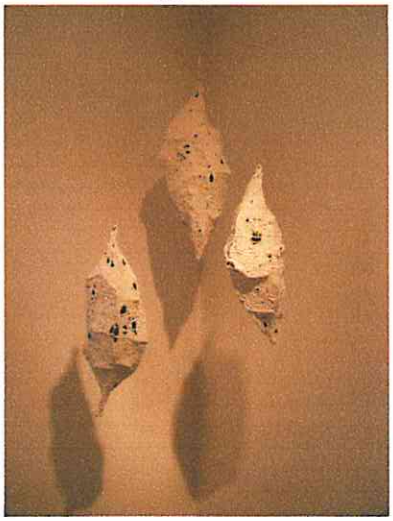
Mi rendo conto che è questa la vita. Che non posso fare niente per fermare questo cerchio. Nasciamo, vivamo in un modo o altro ma alla fine a tutti ci si presenta lo stesso conto, magari con elenco divero ma con la stessa fine.(scultura **N°5**)

Metamorfosi del essenza nasce da un stato d'animo.
Un vissuto che mi rifiuto di accettare.
Le mie opere sono state create e hanno preso forma proprio nel mio tentativo di fermare un momento, un sentimento, un processo che da solo non si ferma o potrò mai fermare. Tentativo di congellare questo momento e un rifiuto di dover vivere e rivivere le emozioni già vissute ripetutamente e per tante e troppe volte. Come se il mio agire, elaborando e trasformando i miei sentimenti e le mie angoscie nelle sculture fermano questa angoscia.

SCULTURA N°6

METAMORFOSI

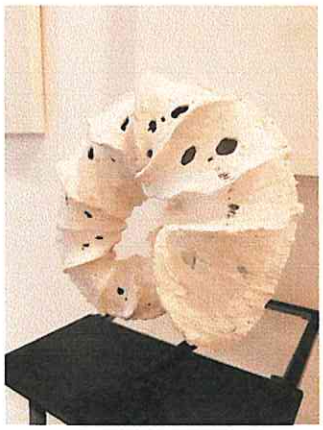
N°6



Fermare il momento non è un evitare o negare il momento stesso della metamorfosi ,dove un brucco cambia la forma e diventa una farfalla , ma è un fermarsi a riflettere che cosa è questo momento di trasformazione e dove avviene. Di soffermarsi dove avvengono le nostre metamorfosi della nostra vita, dei nostri momenti e nostri sentimenti piu profondi. In un posto che riusciamo a vedere o solo percepiamo? Un posto dentro di noi che non possiamo vedere,bche non sappiamo come è fatto. Fare questa opera è un tentativo di soffermare lo spetatore di fronte alla domanda "Cosa sta avvenendo la dentro?" Cosa uscirà fuori dopo la metamorfosi?
Questo avviene solo là o avviene anche dentro di me?
Fermarsi .....un attimo. Fermare l'attimo.

FOGLIE

N°7



N°8

La foglia, nasce ,cresce, inveccia, si secca e muore. Un cerchio della vita con tante fasi che avvengono e sono vissute anche dal essere umano. Inevitabile processo senza che chiunque possa fermarlo. Mi domando sempre se un giorno sapremo come fermare il tempo o se un giorno scopriremo il modo di esserci per sempre. Di non dover vedere il nostro proprio marcire. Macire come una foglia che sta appesa ad un albero. Impotente nel aggire ma coscente nel ciò che sta accadendo.. Immobile a vivere il proprio decline. Anche inq uesta scultura ho presentato la metamorfosi. Metamorfosi dell essenza. Della vita nella morte. Cercando di bloccare e immortalare il momento come un tentativo di salvare la vita. Di non permetere che avvenga il peggio. La morte.

Forse non cambierò la vita di nessuno, o forse di qualcuno si.

Ma qule è il compito di un artista se non fermare lo sguardo o pensiero del spetatore invitandolo di riflettere.

METAMORFOSI DELL'ESISTENZA

N°9, N°10, N°11

Metamorfosi dell'esistenza, il pensiero che potrei dire mi perseguita di continuo.

La scultura situata nel cortile di una fortezza, nel pozzo che contiene acqua. L'acqua, la fonte della vita.
Quante volte ci siamo domandati se siamo prigionieri della nostra vita, delle nostre famiglie, le nostre abitudini...
Mi domando quanto siamo schiavi della società in cui viviamo?
La società che ci dovrebbe proteggere. Quanto siamo schiavi della sua mentalità, le nostre abitudini, pensieri e nostri ragionamenti.....
Ma sono per da vero nostri o ce gli hanno inculcati dentro dalla nascita e durante la nostra vita?
Siamo schiavi ..... Ma cosa succede una volta che ci accorgeremo di questo? Troveremo la forza per uscirne fuori? Troveremo la forza per poter spezzare le catene che abbiamo tenute addosso per tutta la vita?

Troveremo la forza per cambiare la nostra vita, la nostra esistenza....